

Economia

Geopolitica e globalizzazione si incontrano sul lago d'Iseo

Torna dal 3 al 10 giugno la Summer School dei Nobel (e ci sono pure i russi)

Il dato forse più interessante per questa 19esima edizione della Iseo Summer School è la massiccia presenza (più che un ritorno, in effetti) degli studenti russi: saranno infatti dieci i ricercatori provenienti da Mosca su un totale di 80 iscritti (due dall'Ucraina) per seguire i corsi che si terranno, come ormai ogni inizio estate, sulle sponde del Sebino dal 3 al 10 giugno prossimi.

A catalizzare l'interesse russo è stato l'annuncio della presenza di Sergei Guriev, l'economista bandito da Vladimir Putin a causa del suo sostegno all'oppositore Alexei Navalny e ora direttore della formazione e della ricerca nella parigina Sciences Po per volere del nuovo direttore dell'istituto di rue Saint-Guillaume, Mathias Vicherat. Guriev, che è stato rettore della New Economic School di Mosca, la più importante scuola di economia russa prima di essere oggetto di pressioni e minacce da parte del regime, lunedì 5 giugno dalle 15.00 discuterà con la moglie Ekaterina Zhuravskaya, costretta anch'essa all'esilio in Francia e oggi docente alla Paris School of Economics, delle cause politiche ed economiche del recente ritorno dei populismi e della conseguente crescita dei nuovi modelli di regimi non democratici, concentrandosi in particolare sul ruolo della digitalizzazione dell'informazione come veicolo di propaganda e di creazione di consenso.

«Il panel di professori, ancora una volta, sarà di prim'ordine, per un corso che come da tradizione sarà dedicato alla stretta attualità economica e sociale — ha spiegato ieri Riccardo Venchiarutti, vicepresidente dell'istituto fondato 25 anni fa da Franco Modigliani —: l'edizione 2023 è intitolata "The World After. Challenges ahead for the Global Economy", e toccherà tutte le sfide che attendono l'economia internazionale».

A cominciare ovviamente dal riscaldamento globale, a cui è stata dedicata la giornata



I protagonisti **1** Il premio Nobel per l'Economia 2021 David Card **2** Il docente russo Sergei Guriev **3** Il premio Nobel 2001 Michael Spence **4** Ekaterina Zhuravskaya della Paris School of Economics **5** Robert Wescott, già capo economista della Casa Bianca **6** Valentina Bosetti, docente della Bocconi **7** Phoebe Koundouri della Athens University of Economics & Business **8** Il condirettore del World Inequality Lab Lucas Chancel **9** Maria De Paola dell'Università della Calabria

di giovedì 8 giugno, durante la quale si avvicenderanno in cattedra Valentina Bosetti, ex presidente di Terna e docente alla Bocconi, che in mattinata parlerà diffusamente del rapporto fra clima ed economia, e l'esperta di sostenibilità Phoebe Koundouri, dalla Athens University of Economics & Business, la quale si concentrerà sull'applicabilità dell'Agenda 2030 dell'Onu in un contesto di incertezza e volatilità come quello sperimentato durante l'emergenza sanitaria e l'attacco russo all'Ucraina.

Spazio invece mercoledì 7 al rapporto fra globalizzazione dei mercati, disuguaglianza sociale durante la transizione ambientale, valore della conoscenza come strumento di affrancamento e potere del patrimonio finanziario sulla generazione della ricchezza da lavoro con Lucas Chancel, professore alla Sciences Po e alla Paris School of Economics nonché co-direttore del World Inequality Lab, e Robert Wescott, già capo economista della Casa Bianca e fra i relatori senior della Summer School.

Conclude Venchiarutti: «Nelle precedenti edizioni, dal 2004 al 2022 hanno preso parte alla Summer School 1.188 studenti provenienti da 106 Paesi e 406 Università. Quest'anno invece gli 80 partecipanti in presenza provengono da 36 Paesi e 53 facoltà. Ci guardiamo indietro e vediamo un bagaglio di enorme valore: 55 conferenze organizzate ad Iseo e nel mondo, 19 edizioni con giovani economisti arrivati da ogni angolo del pianeta, 34 Nobel partecipanti alle nostre iniziative, decine di migliaia di persone sedute fra il pubblico di tutti i nostri convegni. Insomma, enormi soddisfazioni che ci portano a lavorare e guardare al domani con fiducia e convinzione. Abbiamo portato ancora una volta un angolo di mondo a Iseo, proprio come piace a noi».

Massimiliano Del Barba
mdelbarba@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Imprese

Confindustria dal ministro Urso per formazione e materie prime

Gita romana per il presidente di Confindustria

Brescia, Franco Gussalli Beretta, e il suo direttore generale, Filippo Schittone, i quali ieri hanno incontrato il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Al centro del confronto, in particolare, le principali tematiche che stanno interessando il sistema produttivo bresciano — a partire dal futuro della

componentistica e dell'automotive — e un focus sulle progettualità in corso, tra cui la Cittadella dell'innovazione sostenibile e nuovi corsi Its. «Si è trattato di un incontro interessante e costruttivo, in cui abbiamo trattato i principali argomenti legati al nostro sistema produttivo — ha commentato Beretta —, concentrandoci in particolare su questioni trasversali a tutto il mondo manifatturiero, con un focus particolare sull'evoluzione di Industry 4.0 e quindi su quello che ci attende con il 5.0, tema che coinvolge direttamente la

transizione ambientale. In tale contesto, abbiamo quindi avuto modo di illustrare al ministro le due principali progettualità in essere: la Cittadella dell'innovazione sostenibile e i nuovi percorsi Its che stiamo strutturando». Si è poi affrontato il capitolo dell'approvvigionamento di materie prime critiche fra cui il rottame ferroso per la filiera siderurgica, in relazione alle ricadute della conversione in legge del decreto-legge 10 maggio 2023, n.

51. «Norma per noi centrale, perciò abbiamo chiesto al ministro di intervenire a sostegno dell'iniziativa».

M.D.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cos'è

● Il corso, previsto dal 3 al 10 giugno a Iseo, vedrà la partecipazione in platea di 80 giovani economisti provenienti da 53 università e 36 Paesi nel mondo

● In cattedra ci saranno invece 2 premi Nobel per l'Economia, insieme ad altri sei docenti di fama internazionale

● La 19esima edizione della Iseo Summer School cade nel 25esimo anno di attività dell'Istituto fondato da Franco Modigliani nel 1998

Bilanci

Un 2022 positivo per Confapi

L'assemblea dei soci di Confapi Brescia ha approvato il bilancio dell'esercizio 2022. Si conferma il trend positivo già rilevato nel 2021. L'esercizio chiuso al 31.12.2022 evidenzia infatti un risultato economico positivo con la conseguente destinazione dell'avanzo di gestione a patrimonio netto. L'avanzo di gestione è in linea

con il budget e origina da una sempre attenta politica di gestione che ha tra gli obiettivi primari, oltre che l'ampliamento della base associativa e un'offerta formativa e di servizi di qualità, un'oculata ottimizzazione dei costi ed il consolidamento del patrimonio associativo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UNA STORIA D'AMORE A DISTANZA

Il Napoli ha vinto il terzo scudetto. Un trionfo che era stato previsto solo da alcuni saggi, tra cui anche Mimmo Pesce. Un napoletano partito all'età di tre anni alla volta di Milano. Un tifoso, quindi, perennemente in trasferta, finito a lavorare in una trasmissione tv lombarda piena di opinionisti di altre parrocchie calcistiche. In questo libro, Mimmo ci racconterà passato, presente e futuro della sua squadra del cuore. E che ci crediate o meno, è tutto vero!

Acquistando questo libro aiuti il Progetto "Gli Sgusciati" dell'Associazione La Tenda onlus, dedita al sostegno dei bambini e ragazzi autistici e delle loro famiglie.

www.latendaonlus.it

in libreria